



# Piano Triennale Offerta Formativa

ROCCA STRADA PIETRO L. LORENA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ROCCASTRADA PIETRO  
L.LORENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
14/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 21 del  
14/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
14/01/2019 con delibera n. 18*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Rispetto alle caratteristiche del territorio, l'economia locale è basata principalmente sul terziario e sulle risorse offerte dall'ambiente naturale. Chiusi gli ultimi stabilimenti minerari, la principale struttura produttiva è l'agricoltura, gestita da piccole imprese, collegata ad un settore turistico ed agrituristico che punta alla valorizzazione dei prodotti eno-gastronomici e del patrimonio naturale e paesaggistico. Negli anni '90 e 2000 si è verificato l'insediamento di numerosi nuclei familiari stranieri: inizialmente erano profughi bosniaci, poi gruppi di macedoni, albanesi e kosovari. Alcune famiglie bosniache sono poi rientrate in patria ma un certo numero si è stabilizzato con una buona integrazione nel tessuto sociale. Più di recente si è intensificata l'immigrazione di famiglie macedoni, albanesi, marocchine, polacche e rumene a cui si aggiungono cittadini di varie altre nazionalità. L'ambiente di lavoro in cui essi si inseriscono è legato ad attività agricole e boschive, all'edilizia, ai servizi ed al commercio ambulante. Tali flussi migratori hanno determinato un aumento della popolazione giovane ed il mantenimento negli anni di una popolazione scolastica più o meno costante nel numero totale (nonostante la diminuzione vertiginosa dei nati italiani nel comune).

#### Dati sintetici a.s. 2020/2021:

**Iscritti: 674 (Infanzia 171 , Primaria 302, Secondaria 201).**

**Alunni BES 32 (Primaria 6 , Secondaria 26)**

**Non italiani: 165 (Infanzia 52, Primaria 70, Secondaria 43).**

**DVA: 22 (Infanzia 1, Primaria 14, Secondaria 7).**

**DSA: 17 (Primaria 6, Secondaria 11).**

## Vincoli

Secondo l'IRPET, Roccastrada è tra le aree più svantaggiate della Regione Toscana. La maggior parte della popolazione vive in piccoli centri e case isolate, carenti di infrastrutture e servizi di trasporto. Gli ultimi decenni sono stati caratterizzati dall'emigrazione dei giovani, fenomeno tipico, per altro, di tutto l'entroterra maremmano. Nel corso degli ultimi anni, inoltre, in conseguenza della crisi economica, c'è stato un evidente flusso in uscita verso la madrepatria o altri paesi della CE degli stranieri precedentemente immigrati. In ogni caso la presenza di numerosi alunni stranieri ma anche di una parte di alunni italiani appartenenti a famiglie "svantaggiate" determina la necessità di programmare e utilizzare strategie educative e didattiche che mirino al raggiungimento degli obiettivi programmati, pur se il rapporto medio alunno/insegnante è di 8,02 (lievemente inferiori rispetto ai parametri provinciali-regionali-nazionali). La questione dell'integrazione/interazione linguistica e culturale rimane aperta, anche se mitigata dal fatto che sempre più spesso gli alunni stranieri che frequentano la scuola sono immigrati di seconda generazione, frequentemente nati in Italia e quindi bilingui; inoltre i nuovi arrivati possono spesso confidare nella "mediazione linguistica e culturale" dei loro compatrioti residenti in Italia ormai da anni.

# Territorio e capitale sociale

## Opportunità

Il territorio dell'I.C. è prevalentemente agricolo e forestale; i settori di attività caratterizzanti l'economia del territorio sono, infatti, oltre che il terziario, le attività boschive, agricole, e pastorali (con la produzione casearia) e le attività turistiche, agrituristiche e di produzione e valorizzazione di prodotti tipici del settore agro-alimentare (vino, olio, salumi, pasta fresca...); a queste si aggiungono l'attività estrattiva e la lavorazione del gesso, altre piccole attività imprenditoriali e artigianato di servizio. La scuola, collaborando con gli operatori del territorio, mantiene forte il collegamento con l'ambiente circostante. Spunti di conoscenza, approfondimento e riflessione sono offerti dalla Biblioteca Comunale (con attività e proposte rivolte agli alunni), dalle associazioni di volontariato presenti sul territorio, dalla Porta del Parco (con attività specifiche per la scuola, non solo legate alla memoria delle miniere). Il Comune, nonostante l'esigua disponibilità economica da destinare alla scuola, continua, come in passato, ad offrire alla scuola tutte le competenze di cui dispone, sforzandosi, anche attraverso agenzie diverse (Teatro, Biblioteca, CO.e.SO.), di promuovere la cultura ed il benessere degli alunni/cittadini.

## Vincoli

Il comune di Roccastrada è il terzo per estensione di tutta la provincia (e il 42<sup>a</sup> su scala nazionale); e' diviso in 8 frazioni, distanti tra loro tra i 10 e i 20 km, e una parte della popolazione vive in area rurale. Le scuole - presenti in cinque frazioni - sono quindi distanti tra loro e la gestione risulta molto dispersiva. Il Comune e' inoltre decentrato rispetto al capoluogo e scarsamente collegato con l'esterno attraverso i mezzi pubblici. Tale conformazione del territorio pone, quindi, vincoli molto forti e talvolta difficili da superare, se non a prezzo di sforzi organizzativi ed economici notevoli.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

Dei 7 edifici scolastici che ospitano i vari plessi dell'Istituto, solo la scuola dell'infanzia di Ribolla è stata costruita da pochi anni, è moderna e funzionale e dispone di ampi e luminosi spazi, sia all'interno che all'esterno. Per gli altri edifici, la cui costruzione risale più indietro nel tempo, tra gli anni '50 e gli anni '80; alcuni di essi sono stati poi parzialmente ristrutturati, sono abbastanza spaziosi ed accoglienti, sebbene necessitino ancora di interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria. Entrambe le scuole secondarie sono dotate di LIM e proiettori ad uso didattico, e la scuola di Ribolla è dotata anche di un laboratorio informatico che, necessiterebbe però di un ammodernamento. Le LIM sono presenti anche in alcune aule delle scuole primarie. Nell'ultimo periodo, grazie ai finanziamenti ministeriali sono stati acquistati un buon numero di tablet, vari computer e due monitor interattivi touch. Iniziative da parte di enti e attività commerciali, che hanno coinvolto la popolazione, hanno inoltre permesso alle scuole di dotarsi di vari strumenti informatici.

## Vincoli

Le scuole primaria e secondaria di Ribolla, ospitate in un edificio nato come dormitorio per i minatori negli anni '50 e poi convertito ad edificio scolastico, presentano varie problematiche legate sia alla dimensione che all'organizzazione degli spazi interni. Molti alunni risiedono in luoghi lontani dagli edifici scolastici; tuttavia il Comune di Roccastrada offre un servizio di scuolabus capillare. I finanziamenti economici provengono quasi esclusivamente dallo Stato e risultano appena sufficienti per il funzionamento ordinario.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ROCCASTRADA PIETRO L.LORENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                                  |
| Codice        | GRIC81900A  |
| Indirizzo     | VIA SALVO D'ACQUISTO ROCCASTRADA 58036<br>ROCCASTRADA |
| Telefono      | 0564565022  |
| Email         | GRIC81900A@istruzione.it                              |
| Pec           | gric81900a@pec.istruzione.it                          |
| Sito WEB      | www.istitutocomprensivoroccastrada.gov.it             |

### ❖ MONTELATTAIA (PLESSO)

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                               |
| Codice        | GRAA819017   |
| Indirizzo     | VIA DEI MILLE STICCIANO SCALO 58036<br>ROCCASTRADA |

### ❖ ROCCATEDERIGHI (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                  |
| Codice        | GRAA819039  |
| Indirizzo     | VIA GORIZIA,9 LOC.ROCCATEDERIGHI 58036<br>ROCCASTRADA |

### ❖ ROCCASTRADA "L.LIONNI" (PLESSO)

|               |                                    |
|---------------|------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA               |
| Codice        | GRAA81904A                         |
| Indirizzo     | VIA S.D'ACQUISTO ROCCASTRADA 58036 |

**ROCCASTRADA****❖ RIBOLLA (PLESSO)**

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                                  |
| Codice        | GRAA81905B  |
| Indirizzo     | PIAZZETTA DELLA LIBERTA' RIBOLLA 58027<br>ROCCASTRADA |

**❖ SCUOLA PRIMARIA ROCCASTRADA (PLESSO)**

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                       |
| Codice        | GREE81901C  |
| Indirizzo     | VIA SALVO D'ACQUISTO ROCCASTRADA 58036<br>ROCCASTRADA |
| Numero Classi | 5   |
| Totale Alunni | 77  |

**❖ PRIMARIA RIBOLLA (PLESSO)**

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                |
| Codice        | GREE81902D                                     |
| Indirizzo     | VIA DEI DORMITORI RIBOLLA 58027<br>ROCCASTRADA |
| Numero Classi | 8  |
| Totale Alunni | 129  |

**❖ PRIM. SASSOFORTINO "C.COLLODI" (PLESSO)**

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                              |
| Codice        | GREE81904G                                   |
| Indirizzo     | VIA CAVOUR SASSOFORTINO 58029<br>ROCCASTRADA |

|               |    |
|---------------|----|
| Numero Classi | 5  |
| Totale Alunni | 66 |

❖ **PRIMARIA STICCIANO SCALO (PLESSO)**

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                    |
| Codice        | GREE81905L   |
| Indirizzo     | VIA DEI MILLE STICCIANO SCALO 58030<br>ROCCASTRADA |
| Numero Classi | 5  |
| Totale Alunni | 30   |

❖ **RIBOLLA - "R.FUCINI" (PLESSO)**

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                      |
| Codice        | GRMM81901B                                     |
| Indirizzo     | VIA DEI DORMITORI RIBOLLA 58027<br>ROCCASTRADA |
| Numero Classi | 6  |
| Totale Alunni | 102  |

❖ **ROCCASTRADA - "G.GOZZANO" (PLESSO)**

|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                          |
| Codice        | GRMM81903D   |
| Indirizzo     | VIA F. DE SANCTIS ROCCASTRADA 58036<br>ROCCASTRADA |
| Numero Classi | 6  |
| Totale Alunni | 99   |

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

|                                  |   |    |
|----------------------------------|---|----|
| <b>Laboratori</b>                | Con collegamento ad Internet                                      | 3  |
|                                  | Disegno   | 2  |
|                                  | Informatica   | 1  |
| <b>Biblioteche</b>               | Classica  | 6  |
| <b>Strutture sportive</b>        | Palestra  | 3  |
| <b>Servizi</b>                   | Mensa   |    |
|                                  | Scuolabus   |    |
|                                  | Servizio trasporto alunni disabili                                |    |
| <b>Attrezzature multimediali</b> | PC e Tablet presenti nei Laboratori                               | 50 |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori    | 1  |
|                                  | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche | 1  |
|                                  | LIM nelle aule  | 12 |

## RISORSE PROFESSIONALI

|               |    |
|---------------|----|
| Docenti       | 82 |
| Personale ATA | 25 |

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Dall'autovalutazione d'Istituto, **l'incremento dei risultati scolastici degli alunni in uscita e il potenziamento delle competenze nella madrelingua, nella matematica e sociali e civiche**, emergono come aspetti da migliorare. Nell'ultimo quinquennio, il valore numerico della fascia di alunni con voto di diploma 6 è andato diminuendo fino a raggiungere la soglia del 30%, migliorando queste criticità, si andrà ad innalzare anche il livello di qualità dell'Istituto.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita (diploma di scuola secondaria di primo grado.)

**Traguardi**

Rispetto all'a.s. 2014/2015, aumentare del 3% il numero di alunni che ottengono voto da 7 a 10 all'esame di diploma.

#### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Potenziamento delle competenze nella madrelingua (italiano).

**Traguardi**

Rispetto all'a.s. 2014/2015, diminuire del 3% i voti 6 e 7 in italiano classe quinta



primaria portandoli ai voti superiori.

**Priorità**

Potenziamento della competenza matematica.

**Traguardi**

Rispetto all'a.s. 2014/2015, diminuire del 3% i voti 6 e 7 in matematica classe quinta primaria portandoli ai voti superiori.

**Priorità**

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

**Traguardi**

Realizzazione di almeno tre progetti di Istituto volti al miglioramento delle competenze di cittadinanza consapevole, anche in ottica verticale.

**Priorità**

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

**Traguardi**

Individuazione Referente alla salute, coordinamento educazione alimentare e sani stili di vita.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto comprensivo si pone come punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio e con le sue valenze educative, si pone inoltre, come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, della provenienza e della cultura di riferimento.

Il nostro Istituto pone come propria vision e mission, **garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo** e per realizzare ciò, in continuità con le esperienze fin qui maturate e tenendo conto dei risultati del rav, la nostra scuola si prefigge di realizzare:



- una **scuola di qualità**, attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente e nel contempo improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- una scuola impegnata nella trasmissione di **valori umani e sociali** come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- una scuola che, attraverso la realizzazione di una realtà accogliente, sviluppi la sua capacità di essere **inclusiva** e che sappia arricchirsi attraverso la diversità e l'interculturalità;
- una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con impegno puntuale e preciso e con il buon esempio.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire

il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

#### Descrizione Percorso

Nel corso dell'a.s. 2019-2020 si è proceduto alla revisione del curricolo d'Istituto. Successivamente, la progettazione e somministrazione di prove condivise per classi parallele e il potenziamento di metodologie innovative comuni favoriranno le pari opportunità delle proposte educativo-didattiche tra le classi e, auspicabilmente, un miglioramento degli esiti scolastici. Inoltre la riorganizzazione degli ambienti di apprendimento agevolerà la realizzazione del precedente punto, oltreché promuovere l'inclusione di tutti e di ciascuno nell'ottica di implementare le competenze chiave europee.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adottare strumenti oggettivi di monitoraggio/valutazione degli esiti: prove autentiche, , prove comuni per classi parallele, griglie di valutazione

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita (diploma di scuola secondaria di primo grado.)

###### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze nella madrelingua (italiano).

###### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento della competenza matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

**"Obiettivo:"** Adottare metodologie didattiche innovative e condivise funzionali all'insegnamento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita (diploma di scuola secondaria di primo grado.)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze nella madrelingua (italiano).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento della competenza matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Reperire risorse per strutturare gli ambienti di apprendimento in cui lavorare con modalità laboratoriali e metodologie innovative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita (diploma di scuola secondaria di primo grado.)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze nella madrelingua (italiano).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento della competenza matematica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DEL CURRICOLO

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/01/2022   | Studenti    | Docenti                            |

#### Responsabile

Funzione strumentale- AREA 2

#### Risultati Attesi

Migliorare i risultati in uscita e potenziare le competenze chiave europee

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/01/2022   | Studenti    | Docenti                            |

#### Responsabile

Funzione strumentale - AREA 2

#### Risultati Attesi

Migliorare i risultati in uscita e potenziare le competenze chiave europee

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE PER MATERIE



**(DIPARTIMENTI PER AREE DISCIPLINARI) E COMMISSIONI D'ISTITUTO TRASVERSALI**

| <b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b> | <b>Destinatari</b> | <b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b> |
|---|--------------------|---|
| 01/01/2022  | Docenti            | Docenti<br>Studenti                       |

**Responsabile**

Funzione strumentale - AREA 2

**Risultati Attesi**

Migliorare i risultati in uscita e potenziare le competenze chiave europee

❖ **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**Descrizione Percorso**

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione del nostro Istituto è permettere alle persone di **"sviluppare un proprio progetto di vita futura"**.

Si ritiene quindi opportuno fornire ai docenti un protocollo di intervento da applicare nei casi di alunni con BES, che vada dalla presa in carico da parte della scuola fino ad arrivare alla proposta di strategie specifiche da adottare nei singoli casi.

Per sostenere l'alunno e l'alunna nella crescita personale e formativa, poichè è prioritaria per il nostro Istituto la promozione di un clima di classe positivo che favorisca in ogni alunno l'espressione delle proprie potenzialità e che permetta di valorizzare le diversità individuali, verranno ideati progetti che favoriscano l'inclusione e la differenziazione.

Si realizzeranno progetti di continuità in modo che gli alunni possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola, si progetteranno percorsi laboratoriali creativo manipolativi per studenti con bisogni educativi speciali e, unitamente, si realizzeranno percorsi di ricerca-azione per potenziare la capacità di rispondere alle differenze presenti in aula.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Definire un protocollo per l'inclusione d'Istituto

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita (diploma di scuola secondaria di primo grado.)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze nella madrelingua (italiano).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento della competenza matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

**"Obiettivo:"** Implementare i progetti d'Istituto

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita (diploma di scuola secondaria di primo grado.)

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze nella madrelingua (italiano).

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento della competenza matematica.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti               |
|--|-------------|--|
| 01/06/2019   | Studenti    | Docenti<br>ATA<br>Genitori<br>Consulenti esterni |

**Responsabile**

Funzione strumentale - AREA 1 e AREA 4

**Risultati Attesi**

Migliorare i risultati in uscita e potenziare le competenze chiave europee

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ITALIANO L2, RECUPERO E POTENZIAMENTO**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/01/2022   | Studenti    | Docenti<br>Studenti                |

**Responsabile**

Funzione strumentale - AREA 1 e AREA 4

**Risultati Attesi**

Migliorare i risultati in uscita e potenziare le competenze chiave europee

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ PEZ E PROGETTI ASL**



| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
| 01/01/2022   | Studenti    | Docenti                            |
|  | Genitori    | Studenti                           |
|  |             | Consulenti esterni                 |

### Responsabile

Funzione strumentale - AREA 1, AREA 3 e AREA 4

### Risultati Attesi

Migliorare i risultati in uscita e potenziare le competenze chiave europee

## ❖ SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

### Descrizione Percorso

Si valorizzeranno le competenze presenti all'interno dell'Istituto implementandole grazie a diverse opportunità formative.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Progettare e realizzare momenti di autoformazione e ricerca-azione

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti degli alunni in uscita (diploma di scuola secondaria di primo grado.)

##### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziamento delle competenze nella madrelingua (italiano).



» "Priorità" [Competenze chiave europee]  
Potenziamento della competenza matematica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]  
Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Ricercare collaborazioni con altri enti, al fine di realizzare attività formative.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]  
Migliorare gli esiti degli alunni in uscita (diploma di scuola secondaria di primo grado.)

» "Priorità" [Competenze chiave europee]  
Potenziamento delle competenze nella madrelingua (italiano).

» "Priorità" [Competenze chiave europee]  
Potenziamento della competenza matematica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]  
Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COLLABORAZIONE CON ENTI LOCALI**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti        |
|--|-------------|---|
| 01/01/2022   | Studenti    | Docenti<br>Studenti<br>Consulenti esterni |

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività                       | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-------------|------------------------------------|
|  |             | Associazioni                       |
| <b>Responsabile</b>  |             |                                    |
| Dirigente Scolastico   |             |                                    |
| <b>Risultati Attesi</b>  |             |                                    |
| Migliorare i risultati in uscita e potenziare le competenze chiave europee |             |                                    |

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto Comprensivo, ormai da alcuni anni, per favorire l'integrazione e valorizzare la differenziazione delle attitudini dei ragazzi, ha aderito al "**Progetto Margherita - I Laboratori del Fare Condiviso**". Attraverso percorsi laboratoriali creativo manipolativi, si è cercato di incrementare l'integrazione e la partecipazione alle varie attività degli alunni con ASD (autism spectrum disorder). Le attività, seguite e monitorate da esperti ASL, hanno prodotto risultati più che positivi, tanto da individuare la nostra scuola capofila del progetto, che si sta estendendo sempre più agli Istituti delle province di Grosseto, Siena e Arezzo.

Da circa un anno, inoltre, la Scuola Secondaria di primo grado di Roccastrada, ha aderito al progetto "Rete Avanguardie Educative – **Aule Laboratorio Disciplinari**". Le aule sono state assegnate ai docenti, in funzione delle discipline che vi si insegnano e non più alla classe, per cui il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

Ciò ha permesso di superare la distinzione tra lezione teorica (funzionale allo sviluppo di conoscenze) e attività laboratoriale (funzionale allo sviluppo di competenze), ha aumentato la motivazione verso la disciplina di studio e in generale per tutte le attività svolte a scuola, ha migliorato il senso di autostima e l'autonomia, favorendo atteggiamenti emozionali positivi verso l'attività scolastica.

L'istituto sta progettando percorsi **di robotica educativa** e relativa formazione



degli insegnanti su tali metodologie innovative.

**Infine**, in collaborazione con l'amministrazione comunale e con associazioni del territorio, si realizzano progetti volti alla conoscenza e al benessere dei nostri amici a quattro zampe.

Purtroppo, a causa dell'attuale situazione, alcuni progetti sono momentaneamente sospesi.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

#### AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Presso la Scuola Secondaria di primo grado di Roccastrada, proseguirà l'esperienza delle **aule laboratorio disciplinari**. La specializzazione del setting d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina. Le aule verranno sempre più progettate e allestite con un setting funzionale alle specificità delle discipline. Il docente predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software può così realizzare attività legate a una didattica attiva di tipo laboratoriale,

### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

#### PROGETTO MARGHERITA

L'Istituto comprensivo "Pietro Leopoldo di Lorena Granduca di Toscana" di Roccastrada è stato individuato come scuola capofila del "Progetto Margherita - I Laboratori del Fare Condiviso", promosso dalla Asl Toscana sud est in accordo con gli uffici scolastici provinciali di Grosseto, Siena e Arezzo. L'ambito territoriale di Grosseto si occupa della supervisione e monitoraggio delle attività realizzate. Nell'anno scolastico 2018/19 il numero di scuole della provincia di Grosseto che sperimentano il Progetto Margherita si è innalzato notevolmente: tra scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado, gli Istituti sono 22 ed hanno sottoscritto un Accordo di Rete per condividere materiali, buone prassi e momenti



formativi e informativi.

Il progetto “Margherita – I laboratori del fare condiviso”, consiste nella costruzione di progetti di attività laboratoriali rivolte al “fare condiviso”, ovvero a quella serie di prassi della vita quotidiana (cucina, orto, accudimento degli ambienti ecc.) che consentono al bambino con ASD (*Autism Spectrum Disorder*), nell'interazione con il suo gruppo classe ed i propri familiari, di costruire una visione ed un approccio unitario dell' apprendimento della propria realtà di vita. La condivisione di queste prassi coordinate a scuola dai docenti sotto supervisione del gruppo di esperti della ASL, permetterà di affrontare il problema dell'inclusione del bambino con ASD in classe lavorando non solo sul suo arricchimento cognitivo ed emotivo, ma anche sul miglioramento della capacità empatica, di elaborazione dei vissuti e della comunicazione di tutta la classe e quindi prevenire fenomeni di disagio e di bullismo.

Per aderire alla rete:

1. Prendere contatti con la scuola Polo Istituto Comprensivo di Roccastrada;
2. Fornire gli estremi delle delibere del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto;
3. Firmare l'accordo di rete.

## RETE DADA

Gli Istituti che aderiscono al progetto funzionano per “aula-ambiente di apprendimento”, assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

## RETE PICCOLE SCUOLE

Il Movimento delle Piccole Scuole riunisce gli istituti scolastici situati nei territori geograficamente isolati e con un esiguo numero di studenti, allo scopo di valorizzare la loro funzione di presidio educativo e culturale e di contrastare il fenomeno dello spopolamento. Il lavoro di ricerca e il supporto forniti dall'Indire hanno permesso ad alcune scuole delle piccole isole e delle zone



montane italiane di sperimentare **modalità di lavoro comune** grazie a modelli di **didattica a distanza** e all'**uso di tecnologie** come la LIM e la videoconferenza.

**ALLEGATI:**

ACCORDO DI RETE-PROG. MARGHERITA.pdf

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

### **PROGETTO SCHEGGIAROKKAROBOT**

Il progetto, rivolto agli studenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado dell'I.C. Roccastrada, intende promuovere un percorso di conoscenza e approfondimento del mondo animale tramite un laboratorio di robotica interattiva. La scoperta dell'animale è importante non solo per accrescere le conoscenze del bambino, ma anche e soprattutto per permettergli di prendere contatto più profondamente con se stesso (ci si conosce anche e soprattutto grazie al confronto) e imparare a relazionarsi con l'altro, sia esso un compagno, un fratello o un essere vivente di un'altra specie. Scoprire i passaggi attraverso le finestre sensoriali degli altri esseri viventi apre infinite possibilità di percepire il mondo.

Il cambiamento atteso nei nostri ragazzi è di costruire, assieme ad una forte coscienza civica, la capacità di porsi un problema e di trovarne le possibili soluzioni attraverso l'aiuto delle nuove tecnologie. Sempre più e sempre prima i nostri ragazzi sono infatti chiamati ad interagire in un mondo fortemente tecnologico. Mondo del quale noi li volgiamo protagonisti, persone responsabili in grado di gestire le nuove frontiere della tecnologia che si affacciano al mondo della scuola con sempre maggiore urgenza.

Grazie ai suoi contenuti trasversali, il progetto ha elementi di interdisciplinarietà. L'animale riesce a incuriosire e attrarre il bambino, lo affascina e lo cattura, come, del resto, le nuove tecnologie. La didattica può sfruttare queste valenze e prenderne spunto per affrontare temi di scienze, letteratura, storia, geografia, implementando, oltre le conoscenze disciplinari, le competenze sociali e civiche.



**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Rete Avanguardie educative**

---

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **MONTELATTAIA GRAA819017**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **ROCCATEDERIGHI GRAA819039**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **ROCCASTRADA "L.LIONNI" GRAA81904A**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **RIBOLLA GRAA81905B**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **SCUOLA PRIMARIA ROCCASTRADA GREE81901C**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**PRIMARIA RIBOLLA GREE81902D**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**PRIM. SASSOFORTINO "C.COLLODI" GREE81904G**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**PRIMARIA STICCIANO SCALO GREE81905L**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**RIBOLLA - "R.FUCINI" GRMM81901B**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

| TEMPO ORDINARIO             | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |

| TEMPO ORDINARIO                                     | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

**ROCCASTRADA - "G.GOZZANO" GRMM81903D**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

| TEMPO ORDINARIO             | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |
| Arte E Immagine             | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive  | 2           | 66      |
| Musica                      | 2           | 66      |
| Religione Cattolica         | 1           | 33      |

| TEMPO ORDINARIO                                     | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|-------------|---------|
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha previsto per l'insegnamento di Educazione Civica 33 ore annuali; nella scuola Primaria sono ripartite fra tutte le discipline mentre nella scuola Secondaria sono così suddivise: italiano 6h, storia 6h, geografia 4h, tecnologia 6h, arte 5h, scienze 6h.

### CURRICOLO DI ISTITUTO

#### NOME SCUOLA

ROCCASTRADA PIETRO L.LORENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

#### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo scuola Infanzia e Primaria <https://istitutocomprensivoroccastrada.edu.it/wp-content/uploads/sites/344/Curricolo-Roccastrada-Scuola-dlInfanzia-e-Primaria.pdf>

Curricolo scuola Secondaria <https://istitutocomprensivoroccastrada.edu.it/wp-content/uploads/sites/344/Curricolo-Roccastrada-Scuola-Secondaria.pdf>

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo Educazione Civica <https://istitutocomprensivoroccastrada.edu.it/wp-content/uploads/sites/344/CURRICOLO-VERTICALE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-TOTALE-30.08-Copia.pdf>

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ PROGETTO RALLY MATEMATICO TRANSALPINO

Gara internazionale fra classi, dal terzo anno di scuola primaria al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado (allievi da 8 a 16 anni), basata sulla risoluzione di problemi di matematica.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Fare matematica risolvendo problemi; Imparare le regole elementari del dibattito scientifico, discutendo e difendendo le diverse soluzioni proposte; Sviluppare le capacità di lavorare in gruppo; confrontarsi con altri compagni;

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

L'attività è momentaneamente sospesa a causa dell'emergenza sanitaria.

### ❖ SPORT E SCUOLA COMPAGNI DI BANCO, SPORT DI CLASSE

IMPLEMENTARE L'EDUCAZIONE FISICA NELLA SCUOLA PER FAVORIRE I PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI DEGLI ALUNNI

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

### ❖ CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

IMPLEMENTARE L'EDUCAZIONE FISICA NELLA SCUOLA PER FAVORIRE I PROCESSI EDUCATIVI E FORMATIVI DEGLI ALUNNI

**Obiettivi formativi e competenze attese**

PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**❖ ED. ALLA SALUTE-ASL**

Attività e metodologie da mettere in atto per promuovere nei ragazzi sviluppo dell'autonomia e processi di empowerment, finalizzati all'apprendimento delle skills, ovvero l'insieme di capacità e attitudini come saper prendere decisioni, comunicare in modo efficace e resistere alle influenze esterne, facilitando scelte comportamentali salutari.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Permettere alle persone di diventare sempre più protagonisti delle proprie scelte di vita con la sicurezza che dove queste non dovessero bastare a garantire i bisogni di salute, hanno intorno a loro un sistema che li protegge e li guida.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO TEATRO**

Da diversi anni, l'Istituto Comprensivo "Pietro Leopoldo di Lorena Granduca di Toscana" di Roccastrada (GR) offre agli studenti di tutte le classi della scuola secondaria l'opportunità di seguire in orario extracurricolare (2 ore pomeridiane a settimana) un laboratorio teatrale finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo. L'attività coinvolge docenti, esperto esterno e alunni e prevede situazioni ed esperienze che conducono ad una maggiore scoperta e apertura di sé, allo sviluppo della capacità creativa e comunicativa e all'ampliamento della propria sensibilità. L'idea di fondo muove dal bisogno di un incontro-confronto tra pari, diversi (e al tempo stesso unici) per interessi, per bisogni educativi, per capacità cognitive. Al termine dell'attività laboratoriale svolta in ambiente scolastico, i partecipanti

presenteranno, con uno spettacolo, il risultato del loro lavoro a tutta la comunità cittadina e agli studenti degli altri ordini di scuola.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisire maggiore consapevolezza di sé e della propria potenzialità espressiva;  
Sviluppare capacità d'integrazione e relazione con gli altri; Condividere il valore della diversità come elemento fondamentale di umanità e di convivenza civile; Creare uno spettacolo teatrale che trasmetta un messaggio e che possa essere "restituito" alla scuola intera;

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

## **Approfondimento**

Tale attività è momentaneamente sospesa a causa dell'emergenza sanitaria.

### **❖ ALTERNATIVAMENTE...LEGGO!**

Il Progetto è rivolto a tutti i bambini delle classi della Scuola Primaria dell'Istituto che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Il Progetto mira a sviluppare le capacità di ascolto e di riflessione, il confronto e il dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale. Rappresenta, inoltre, per i bambini stranieri un'opportunità per migliorare e ampliare il proprio lessico di lingua italiana. FINALITÀ: Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze ed il superamento della tendenza all'omologazione culturale, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. OBIETTIVI : • Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima. • Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale. • Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione, acquisendo autocontrollo nei comportamenti nei comportamenti socioaffettivi ed emotivi. • Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze culturali, religiose, sociali, etniche e di handicap. • Rafforzare le capacità critiche e

creative. • Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi • Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri • Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente • Apprezzare le diversità come valore. **METODOLOGIA:** Il percorso proposto prevede la lettura (sia da parte dell'insegnante, sia individuale) di vari testi/racconti, con discussione collettiva, circle time, tutoring tra pari, rielaborazione personale orale e/o scritta, drammatizzazione, realizzazione di prodotti/manufatti, giochi.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**❖ BULLISMO/CYBERBULLISMO**

Lo scopo del progetto è quello di favorire la pacifica e serena convivenza dei ragazzi nell'ambiente scolastico e non solo. È importante che essi conoscano quali azioni o atteggiamenti danno vita ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, al fine di prevenirli, evitarli o denunciarli. Educare all'empatia, a “mettersi nei panni” di chi soffre o si sente isolato, minacciato è il primo passo per arginare questo tipo di comportamenti. Fondamentale è rendere consapevoli i ragazzi dei pericoli che si nascondono dietro a un uso superficiale e inconsapevole della rete Internet; è necessario che essi acquisiscano coscienza che un qualcosa pubblicato in rete (foto, video, commento) in breve tempo può avere numerosissime visualizzazioni e ciò che nasce talvolta come scherzo o dispetto si può trasformare in qualcosa di più grande e pericoloso. Si vuole rafforzare il dialogo e il rapporto di fiducia tra le famiglie e la scuola; quest'ultima è il luogo in cui i ragazzi devono stare bene e sentirsi a proprio agio, liberi di esternare le loro idee, il loro carattere, i loro sentimenti, proprio come nell'ambiente familiare.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Educare al rispetto reciproco; Educare all'empatia; Promuovere la collaborazione; Prevenire atteggiamenti dannosi nei confronti dei soggetti più fragili; Favorire il dialogo e il confronto positivo; Educare all'uso consapevole della rete Internet; Informare le famiglie sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo; Promuovere il dialogo scuola-famiglia.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**❖ RI-CREAZIONE**

Percorsi educativi per approfondire l'argomento dei rifiuti e del ciclo dei materiali, per incentivare la diffusione di buone pratiche quotidiane a casa e a scuola e misurare l'impatto dei nostri comportamenti quotidiani.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ HAPPY ENGLISH**

Il progetto è rivolto a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia e prevede un momento quotidiano di interazione e gioco in lingua inglese "English time", man mano crescente con il passare del tempo. Grazie ad una didattica comunicativa e ludica che privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta, i bambini sperimenteranno la lingua straniera attraverso l'interazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Permettere al bambino di familiarizzare con una nuova lingua -Sviluppare le attività di ascolto. -Aiutare i bambini a comunicare tra di loro mediante una lingua diversa dalla propria.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ IL RESPIRO DELLE PAROLE**

Il progetto si propone di costruire un dialogo profondo e non banale con gli abitanti del paese in cui vivono i ragazzi (con speciale riguardo per gli anziani) cercando di cogliere nelle persone che si incontreranno aspetti sconosciuti ai ragazzi stessi pur vivendo tutti nei medesimi spazi e incontrandosi quotidianamente. Finalità primaria è quella di riscoprire i propri luoghi, il proprio paese, guardandolo da una visuale nuova,

forse inconsueta, cercando di stabilire nuove modalità di rapporto, unendo il tutto alla possibilità di soffermarsi su persone, luoghi e aspetti del proprio territorio che altrimenti passerebbero inosservati.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ RACCONTAMI UNA STORIA...DI ROCCASTRADA**

Il progetto, che sarà realizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Roccastrada, le associazioni culturali presenti sul territorio e le famiglie dei bambini della scuola dell'infanzia, prevede il recupero di almeno 8 racconti inediti legati alle tradizioni orali e storico-culturali del territorio roccastradino e la rielaborazione dei racconti secondo due modalità: la narrazione orale con l'uso delle nuove tecnologie e il racconto scritto.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**❖ ALFABETTIZZAZIONE LINGUISTICA**

Il progetto vuole fornire ai bambini stranieri e italiani frequentanti la scuola dell'infanzia, che hanno difficoltà linguistiche, gli strumenti necessari per la socializzazione e la scolarizzazione. Tutto ciò attraverso il gioco che rappresenta lo sfondo per qualsiasi attività didattica.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**❖ LEGGERE: FORTE!**

Il progetto LEGGERE: FORTE!, proposto e finanziato dalla Regione Toscana, promosso e sostenuto da l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, l'Università degli Studi di

Perugia, Indire e Cepell, è un progetto che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi grazie agli effetti prodotti dall'ascolto della lettura ad alta voce. Le evidenze scientifiche hanno infatti dimostrato l'efficacia di questa pratica. L'obiettivo generale del progetto è introdurre l'ascolto della lettura ad alta voce come pratica stabile in tutte le scuole toscane di ogni ordine e grado a partire dai nidi.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ GIOVANI WRITERS**

Il progetto prevede la trasformazione del cortile interno della scuola di Ribolla, da uno spazio grigio senza vita in un bosco, ricco di profumi e colori, attraverso i disegni degli studenti di ogni ordine e grado. Fornendo ai ragazzi il materiale necessario per la pittura (bombolette spray, pennelli, rulli e tute) essi, con la progettazione dei docenti di arte e l'ausilio di un eventuale esperto esterno graffitista, potranno disegnare sui muri del cortile un bosco, reale e immaginario, con particolare riferimento alle biodiversità, fatto di minuscoli particolari, e popolato da animali e creature fantastiche. Un luogo colorato, fitto, contornato di luci e ombre, ma denso e ricco di colori vivaci che lascino intravedere un mondo al di là del muro, come possibilità di superamento dello stesso con la fantasia.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Approfondimento**

Il progetto è momentaneamente sospeso a causa dell'emergenza sanitaria.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Digitalizzazione amministrativa della scuola

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

MONTELATTAIA - GRAA819017

ROCCATEDERIGHI - GRAA819039

ROCCASTRADA "L.LIONNI" - GRAA81904A

RIBOLLA - GRAA81905B

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo

di tutte le sue potenzialità.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

RIBOLLA - "R.FUCINI" - GRMM81901B

ROCCASTRADA - "G.GOZZANO" - GRMM81903D

**Criteria di valutazione comuni:**

**CONOSCENZA E ABILITA' DISCIPLINARI**

-Comprende e padroneggia il linguaggio specifico della disciplina. Organizza, rielabora e applica le conoscenze in forma personale, operando collegamenti in modo approfondito, critico ed originale. Sa spiegare le procedure del proprio percorso di apprendimento: VOTO 10 (dieci)

-Comprende ed usa con sicurezza il linguaggio specifico della disciplina. Organizza, rielabora ed applica le conoscenze in forma personale, operando collegamenti in modo puntuale. È pienamente consapevole delle procedure del proprio apprendimento: VOTO 9 (nove)

-Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina. Organizza, ed applica le conoscenze, operando collegamenti. È complessivamente consapevole delle procedure del proprio apprendimento: VOTO 8 (otto)

-Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina, talvolta guidato. Organizza le conoscenze operando semplici collegamenti. È parzialmente consapevole delle procedure del proprio apprendimento: VOTO 7 (sette)

-Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina, se guidato e sollecitato. Applica le conoscenze essenziali. La consapevolezza del percorso di apprendimento è in via di acquisizione: VOTO 6 (sei)

-Incontra, anche se guidato, difficoltà nella comprensione e nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Possiede conoscenze nel complesso frammentarie ed è incerto ed impreciso nella loro applicazione. Ha una limitata consapevolezza del proprio percorso di apprendimento: VOTO 5 (cinque)

**Criteria di valutazione del comportamento:**

OTTIMO (voto 10): Rispetta le regole, l'ambiente e il materiale scolastico. Partecipa in modo assiduo con motivazione e spirito d'iniziativa. Si impegna costantemente e mostra interesse per tutte le discipline. Rispetta compagni e adulti. Collabora costantemente in modo propositivo, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.

**DISTINTO (voto 9):** Rispetta le regole, l'ambiente e il materiale scolastico.

Partecipa in modo assiduo con interesse, motivazione e talvolta in modo propositivo. Si impegna costantemente nello svolgimento delle attività scolastiche. Rispetta compagni e adulti. Interagisce attivamente nel gruppo.

**BUONO (voto 8):** Rispetta generalmente le regole, l'ambiente e il materiale scolastico. Partecipa con interesse e generalmente si impegna in modo adeguato nelle attività scolastiche. Rispetta quasi sempre compagni e adulti. Interagisce in modo collaborativo nel gruppo.

**SUFFICIENTE a) (voto 7):** Ha rispetto parziale delle regole, dell'ambiente e del materiale scolastico.

Partecipa con interesse poco costante e/o selettivo, disturbando talvolta lo svolgimento dell'attività scolastica. Dimostra un impegno parziale e non sempre adeguato. Ha talvolta difficoltà nella relazione con compagni e adulti ed è poco collaborativo.

**SUFFICIENTE b) (voto 6):** Non rispetta quasi mai l'ambiente, il materiale scolastico e le norme disciplinari dell'Istituto e del Patto Formativo. Partecipa con scarso interesse alle attività, disturbando spesso lo svolgimento dell'attività scolastica. Ha difficoltà nella relazione con compagni e adulti manifestando in alcune occasioni scarso autocontrollo.

**NON SUFFICIENTE (voto 5):** Non rispetta l'ambiente, il materiale scolastico e le norme disciplinari dell'Istituto e del Patto Formativo. Non partecipa e non mostra interesse per le attività didattiche. Disturba costantemente, nonostante i reiterati richiami verbali e/ o sanzioni disciplinari scritte.

Si rapporta in maniera negativa con compagni e adulti, non controllando adeguatamente le proprie azioni/reazioni.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

##### **AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

-frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

-non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è prevista l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, "è disposta, in via generale, anche nel caso di

parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

Non è più previsto il voto di condotta e la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10.

#### **NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

La non ammissione alla classe successiva deve rappresentare un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono definiti dal collegio dei docenti.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

##### **AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

L'ammissione degli studenti all'esame di Stato, avviene, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato

prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo

scrutinio finale;

3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e

inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione

dell'esame).

La valutazione del comportamento non è più espressa tramite un voto ma attraverso un giudizio

sintetico riportato nel documento di valutazione.

**NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline

(voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non

ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra indicati.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri

definiti dal collegio dei docenti.

Se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, nella deliberazione di non

ammissione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i

soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel

verbale.

**ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA**

**NOME SCUOLA:**

SCUOLA PRIMARIA ROCCASTRADA - GREE81901C

PRIMARIA RIBOLLA - GREE81902D

PRIM. SASSOFORTINO "C.COLLODI" - GREE81904G

PRIMARIA STICCIANO SCALO - GREE81905L

**Criteri di valutazione comuni:**

La recente normativa ha introdotto il giudizio descrittivo al posto dei voti

numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Anche per Educazione civica, la recente normativa ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

I parametri considerati per la valutazione del comportamento sono: autocontrollo, rispetto delle persone, rispetto delle regole, rispetto dell'ambiente scolastico.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

##### **CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle

seguenti situazioni:

- profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline
- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti
- valutazione "in via di prima acquisizione" in una o più discipline

In caso di ammissione con valutazione "in via di prima acquisizione" in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

#### CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

- Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno

presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.

- Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.

□ Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

#### a) Elementi di presentazione

- Livelli di partenza, scolarizzazione
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
- Strategie e interventi messi in campo durante l'anno
- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

#### b) Motivazioni della non ammissione

- Effettive possibilità di recupero
- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva
- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

Esiste una specifica commissione d'Istituto, coordinata dalle funzioni strumentali, che opera in corso d'anno, produce e aggiorna la modulistica a supporto dei docenti. organizza il recupero individuale e laboratori di recupero/ consolidamento per piccoli gruppi di alunni, sportelli d'ascolto, per genitori e alunni, per i casi più problematici; accoglie, integra e alfabetizza gli alunni non italofofoni. I PEI e i PDP vengono regolarmente monitorati. La scuola favorisce la partecipazione a progetti che promuovono la collaborazione, l'intercultura e la valorizzazione delle diversità.

La scuola si attiva, qualora se ne presenti la necessità, ad organizzare l'istruzione domiciliare, al fine di garantire il diritto all'istruzione e all'educazione degli alunni e degli studenti, che sono sottoposti a terapie tali da non permettere loro la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. Ciò, al fine di assicurare loro la prosecuzione degli studi, facilitare il re-inserimento nelle scuole di provenienza e prevenire possibili difficoltà che possono sfociare anche nella dispersione e nell'abbandono scolastico.

## Punti di debolezza

# Recupero e potenziamento

## Punti di forza

La didattica per gruppi di livello è diffusa in ogni scuola dell'I.C. ed è attuata in orario curricolare ad opera degli insegnanti di classe o del Potenziamento; tali interventi sono documentati e monitorati con verifiche in itinere e relazioni finali, sulle azioni svolte e sui risultati raggiunti, in generale abbastanza buoni. La scuola promuove la partecipazione a gare o competizioni esterne, meritando premi, qualificazioni, inserti giornalistici sul riconoscimento del valore dei propri alunni.

## Punti di debolezza

La scuola non promuove attività di recupero in orario extra-curricolare.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Famiglie  
Esperti esterni (psicologo)

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Le modalità operative sono le seguenti - ALUNNI CON DISABILITA' (L.104/92) La famiglia presenta la documentazione rilasciata dal SSN ovvero il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla L.104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale. La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca due volte l'anno il G.L.H.O. (gruppo di lavoro per l'handicap operativo) per l'alunno con il compito di redigere e verificare/valutare il documento congiunto (Profilo dinamico funzionale e Piano Educativo Didattico). - ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI comprendono oltre ai disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.- L.170/2010) A questa tipologia di alunni si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione da parte della famiglia della documentazione sanitaria; la scuola si impegna ad elaborare il PdP nel quale sono elencate le misure compensative e dispensative che il team docente intende adottare per l'alunno, nonché le strategie didattiche, metodologie e strumenti che si ritengono opportuni. - ALUNNI CON SVANTAGGIO socioeconomico, linguistico/culturale e disagio comportamentale/relazionale. Tali tipologie di BES devono essere individuate sulla base di elementi oggettivi come ad esempio la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi proposti possono essere di carattere transitorio. La documentazione prodotta (relazioni, PdP, interventi...) sono raccolti nel fascicolo personale dell'alunno. - ALUNNI CHE NECESSITANO DELL'ISTRUZIONE DOMICILIARE. A seguito di idonea e dettagliata certificazione sanitaria della patologia e del periodo di impedimento alla frequenza delle lezioni, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o dallo specialista della patologia di cui l'alunno soffre, la scuola elabora un PDP, condiviso dal Consiglio di Classe e che verrà deliberato dal Collegio dei docenti e

dal Consiglio d'Istituto. Il progetto prevede un intervento a domicilio dell'alunno, per un monte ore massimo, così previsto: • Scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza • Scuola secondaria di I grado: massimo 5 ore settimanali in presenza.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Predisposto collegialmente dal gruppo docente della classe dell'alunno e dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia: - informa la scuola della situazione/problema dell'alunno; - partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio; - condivide il Progetto (P.d.P. o P.E.I.) e collabora alla sua realizzazione.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

|                     |  |
|---------------------|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI   |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie  |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                      |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

|  |  |
|--|--|
| <b>Docenti curricolari<br/>(Coordinatori di classe<br/>e simili)</b> | Partecipazione a GLI   |
| <b>Docenti curricolari<br/>(Coordinatori di classe<br/>e simili)</b> | Rapporti con famiglie  |
| <b>Docenti curricolari<br/>(Coordinatori di classe<br/>e simili)</b> | Tutoraggio alunni  |
| <b>Docenti curricolari<br/>(Coordinatori di classe<br/>e simili)</b> | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| <b>Personale ATA</b>   | Assistenza alunni disabili                                   |

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

|  |  |
|--|--|
| <b>Unità di valutazione<br/>multidisciplinare</b>                                  | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| <b>Unità di valutazione<br/>multidisciplinare</b>                                  | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                               |
| <b>Unità di valutazione<br/>multidisciplinare</b>                                  | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                            |
| <b>Rapporti con<br/>GLIR/GIT/Scuole polo<br/>per l'inclusione<br/>territoriale</b> | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla<br>disabilità       |
| <b>Rapporti con<br/>GLIR/GIT/Scuole polo<br/>per l'inclusione</b>                  | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su<br>disagio e simili    |

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

### ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

#### **Criteria e modalità per la valutazione**

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i team dei docenti concorderanno quanto segue: · modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; · modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune; · livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune per il passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Inoltre la progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie che favoriscono: · l'apprendimento cooperativo · il lavoro di gruppo e/o a coppie · il tutoring · l'apprendimento per scoperta · la suddivisione del tempo in tempi · l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

In accordo con le famiglie e gli insegnanti per i futuri alunni e alunne vengono realizzati progetti di continuità in modo che essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno e l'alunna nella crescita personale e formativa progettando progetti-ponte per favorire l'inclusione nel passaggio tra i vari ordini di scuola. L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

## Approfondimento

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusività

**ALLEGATI:**

pai-2020-2021.pdf

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

[SEGNATURA\\_1603180165\\_Regolamento-Didattica-Digitale-Integrata-IC-Roccastrada1.pdf \(istitutocomprensivoroccastrada.edu.it\)](#)



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Trimestri  
Pentamestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

|                                      |   |   |
|--------------------------------------|---|---|
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Supporto al D.S.  | 3 |
| Funzione strumentale                 | - AREA 1: Ptof, inclusione e disagio Stesura e revisione del POF/PTOF, Piano di Gestione delle Diversità, Piano Annuale per l'Inclusione. Condivide impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti diversamente abili. Dispone, aggiorna e verifica il P.A.I. Aggiornamento diagnosi e nuove segnalazioni. Partecipa agli incontri A.S.L./SCUOLA/FAMIGLIA. - AREA 2: Curricolo e valutazione Revisione del curricolo verticale d'istituto, in base alle Indicazioni Nazionali e alle richieste/osservazioni dei docenti. Condivisione e diffusione di procedure didattiche innovative e funzionali all'insegnamento. Adozione di strumenti oggettivi di monitoraggio/valutazione degli esiti: prove autentiche, prove comuni per classi parallele, griglie di raccolta dati e di | 4 |



valutazione. Sostegno e supporto ai docenti nel lavoro mediante: informazioni, materiale didattico, griglie o schemi. - AREA 3: Continuità e orientamento Progettazione e coordinamento del percorso di orientamento degli studenti. Continuità scuola infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado. Attività di monitoraggio tramite somministrazione di test agli alunni Contatti con le scuole secondarie di secondo grado della provincia. Progetti in continuità fra le classi ponte. Prove concordate fra docenti delle classi ponte ( III anno Scuola Infanzia-I Primaria; V° Primaria-I° Sec. i 1° grado ; III° Sec. di 1° grado- Sec. di 2° grado). Scambio tra insegnanti per la conoscenza degli alunni al passaggio dei vari ordini di scuola. - AREA 4: Educazione alla salute, intercultura e L2 Sostegno e supporto ai docenti per quanto riguarda la diffusione di buone pratiche legate all'ambiente, alla salute e alla cittadinanza. Monitoraggio e diffusione di attività promosse da Enti esterni alla scuola. Diffusione di corsi di aggiornamento sulle tematiche d'area. Monitoraggio attività svolte dai docenti dei vari ordini per le attività legate alle tematiche d'area. Condivide impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli alunni stranieri neo-arrivati, in situazione di svantaggio linguistico, con bisogni speciali. Gestisce e coordina il progetto "Intercultura" favorendo le attività di accoglienza, di prima alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri. Cura i



|                               |   |    |
|-------------------------------|---|----|
|                               | <p>rapporti con le famiglie e con i facilitatori/mediatori linguistici per promuovere un'effettiva inclusione in ambito scolastico. Predisporre relazioni e monitoraggi relativi all'area di competenza.</p>  |    |
| <b>Responsabile di plesso</b> | <p>Rapporto costante con il D.S. per risolvere/ segnalare problematiche poste soprattutto da genitori e docenti. Supporto al D.S. e ai collaboratori per la realizzazione nei plessi dei progetti di Istituto. Collaborazione con il DS per strutturare in modo unitario e funzionale gli orari dei docenti e per organizzare le disponibilità per la sostituzione degli assenti. Sono delegati a verificare il rispetto degli orari di servizio dei docenti, rapportandosi al D.S. Si rapportano al DSGA per quanto attiene gli ordini di acquisto di sussidi ovvero per verificare le attività aggiuntive svolte dai docenti del plesso di riferimento. Presiedono, su delega, il Consiglio di Interclasse/ Intersezione.</p> | 10 |
| <b>Animatore digitale</b>     | <p>Coordina laboratori di informatica, audiovisivi e scientifici. Monitora guasti, malfunzionamenti e richieste di manutenzione/adequamenti delle dotazioni dei plessi.</p>   | 1  |
| <b>Team digitale</b>          | <p>Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano</p>   | 6  |



|   |  |    |
|---|--|----|
|   | nazionale per la scuola digitale sul territorio, la reazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.   |    |
| Coordinatore di classe<br>Scuola Secondaria | Prepara le riunioni sulla base dell'o.d.g. e delle decisioni da assumere. Coordina ed organizza le attività del consiglio di classe e redige la relazione annuale sull'andamento della classe. Si confronta con gli altri coordinatori al fine di rendere omogenee le azioni e gli interventi soprattutto dal punto di vista della valutazione. Cura i rapporti con le famiglie d'intesa con il collaboratore del dirigente della propria sede, valuta necessità ed urgenze per convocazioni straordinarie dei consigli di classe. Partecipa agli incontri con il dirigente scolastico.  | 12 |
| Referente                                   | - Referente INVALSI: Organizza la somministrazione delle prove. Analizza i dati e i risultati. - Referente BULLISMO-CYBERBULLISMO: Promuove e diffonde iniziative contro il bullismo più idonee ai bisogni formativi degli alunni. Attua azioni e interventi di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo in riferimento alle indicazioni del Piano Nazionale. - Referente PICCOLE SCUOLE: Coordina le attività delle scuole che hanno aderito al progetto e partecipa agli incontri di formazione. - Referente PROGETTO MARGHERITA: Coordina le attività e agevola la comunicazione tra le classi dell'Istituto che aderiscono al progetto. Partecipa agli | 6  |



|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <p>incontri di formazione; trasmette la modulistica, raccoglie il materiale di monitoraggio e la documentazione delle attività svolte durante i laboratori del "Fare Condiviso". - Referente SCUOLA DELL'INFANZIA: Coordina le attività delle scuole dell'infanzia dell'istituto. - Referente ED. ALLA SALUTE: Offre sostegno e supporto ai docenti per quanto riguarda la diffusione di buone pratiche legate all'ambiente, alla salute e alla cittadinanza. Promuove e diffonde attività offerte da Enti esterni alla scuola, oltre che corsi di aggiornamento, legati all'ambiente, alla salute e alla cittadinanza. Monitora le attività svolte dai docenti dei vari ordini per le attività legate alle tematiche d'area.</p> |  |
|--|---|--|

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata   | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| Docente infanzia                          | <p>Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 25 ore settimanali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul> | 18              |
| Docente di sostegno                       | <p>Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 25 ore settimanali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno</li> </ul>     | 1               |



| Scuola primaria -<br>Classe di concorso | Attività realizzata   | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| Docente primaria                        | Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 22 ore + 2 ore di programmazione settimanali<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul> | 40              |
| Docente di sostegno                     | Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 22 ore + 2 ore di programmazione settimanali<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li></ul>     | 3               |

| Scuola secondaria di<br>primo grado - Classe di<br>concorso                       | Attività realizzata   | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| A001 - ARTE E<br>IMMAGINE NELLA<br>SCUOLA SECONDARIA<br>DI I GRADO                | Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 18 ore settimanali<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul> | 1               |
| A022 - ITALIANO,<br>STORIA, GEOGRAFIA<br>NELLA SCUOLA<br>SECONDARIA DI I<br>GRADO | Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 18 ore settimanali<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul> | 6               |
| A028 - MATEMATICA E<br>SCIENZE  | Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 18 ore settimanali   | 4               |



|  |   |   |
|--|---|---|
|  | Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>  |   |
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO                                   | Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 18 ore settimanali<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul> | 2 |
| A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO               | Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 18 ore settimanali<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>                         | 1 |
| A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO                       | Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 18 ore settimanali<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>                        | 1 |
| A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO                               | Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 18 ore settimanali<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>                         | 1 |
| AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO | Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 18 ore settimanali<br>Impiegato in attività di:  | 1 |



|  |   |   |
|--|---|---|
| (FRANCESE)   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>  |   |
| AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) | <p>Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 18 ore settimanali</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>                      | 2 |
| ADMM - SOSTEGNO  | <p>Attività didattica per cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, per 18 ore settimanali</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul> | 2 |

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

|  |  |
|--|--|
| <b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b> | <p>Esercita le funzioni previste dall'attuale quadro normativo e dal vigente CCNL. Sovrintende ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Vigilanza, coordinamento, organizzazione del personale ATA dell'Istituto. Predisposizione del programma annuale e del Conto Consuntivo; tenuta dei registri contabili. Predisposizione liquidazione attività aggiuntive del personale scolastico. Assegnazione attività aggiuntive del personale ATA e rendicontazione. Partecipa alla contrattazione d'Istituto e ne redige la Relazione tecnica.</p> |
|--|--|

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>Ufficio acquisti</b>         | 1 Assistente amministrativo: Richiesta preventivi, comparazione, verifica e ordini. Magazzino- Inventario - pratiche rapporti con il Comune – Gite e viaggi d’istruzione, uscite con lo scuolabus, convocazione RSU. Pratiche scioperi fino alla definizioni degli scioperanti, assemblee sindacali, pubblicazione atti, amministrazione trasparente, atti relativi alla sicurezza, protocollo, registro elettronico.   |
| <b>Ufficio per la didattica</b> | 1 Assistente amministrativo: situazione scolastica alunni, iscrizioni – certificati vari – statistiche, trasferimenti- assicurazione - infortuni - fascicoli personali- richieste esoneri, uscite, ecc. – orari delle lezioni - libri di testo, elezioni scolastiche, consigli di intersezione, interclasse, classe ed istituto. Corrispondenza affari generali (posta), protocollo.  |
| <b>Ufficio personale</b>        | 1 Assistente amministrativo: Contratti al personale scolastico a T.I. e T.D. - Graduatorie d’istituto, e aggiornamento e rettifiche graduatorie e convalide personale scolastico, comunicazione centro impiego, mediasoft, trasmissione pratiche dipendenti rapporti con la Ragioneria e il Tesoro, pensioni e ricostruzioni carriera, certificati di servizio, periodo di prova, conferma in ruolo, Protocollo, adempimenti relativi alla sicurezza<br>1 Assistente amministrativo: individuazione supplenti temporanei docenti ed ata, registro supplenti, sciop.net; gestione assenze e assenze net, visite fiscali, infortuni del personale, cartellini presenze collaboratori scolastici. Rilevazioni Perlapa per L 104, rilevazione sciopero inserimento dati scioperanti docenti ed ata ( monitoraggio sidi), Protocollo, Corrispondenza affari generali (posta), adempimenti relativi alla sicurezza. |

 SERVIZI attivati per la

Registro online



dematerializzazione dell'attività amministrativa:

<https://istitutocomprensivoroccastrada.edu.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<https://istitutocomprensivoroccastrada.edu.it/>

Circolari, posta, richieste/comunicazioni docenti inoltrate tramite e-mail

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ PROGETTO MARGHERITA - LABORATORI DEL "FARE CONDIVISO"

|  |   |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul> |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>      |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• ASL</li> </ul>                             |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di ambito   |

### Approfondimento:

Il progetto “Margherita – I laboratori del fare condiviso”, é promosso dalla Asl Toscana sud est in accordo con gli uffici scolastici provinciali di Grosseto, Siena e Arezzo. Consiste nella costruzione di progetti di attività laboratoriali rivolte al “fare



condiviso”, ovvero a quella serie di prassi della vita quotidiana (cucina, orto, accudimento degli ambienti ecc.) che consentono al bambino con ASD (*Autism Spectrum Disorder*) nell'interazione con il suo gruppo classe ed i propri familiari, di costruire una visione ed un approccio unitario dell' apprendimento della propria realtà di vita.

La condivisione di queste prassi coordinate a scuola dai docenti sotto supervisione del gruppo di esperti della ASL, permetterà di affrontare il problema dell'inclusione del bambino con ASD in classe lavorando non solo sul suo arricchimento cognitivo ed emotivo, ma anche sul miglioramento della capacità empatica, di elaborazione dei vissuti e della comunicazione di tutta la classe e quindi prevenire fenomeni di disagio e di bullismo.

Le attività vengono realizzate nelle classi che vedono la presenza di soggetti affetti da autismo.

**❖ PICCOLE SCUOLE**

|   |  |
|---|--|
| <b>Azioni realizzate/da realizzare</b>        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul> |
| <b>Risorse condivise</b>                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse materiali</li></ul>                                      |
| <b>Soggetti Coinvolti</b>                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>   |
| <b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b> | Partner rete di scopo  |



❖ DADA

|  |   |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul> |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>      |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>  |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo   |

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ FORMAZIONE TUTOR DOCENTI NEO IMMESSI

Ruolo e compiti del docente tutor nella formazione del neo-assunto.

|  |  |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa                                      |
| Destinatari                                  | Docenti neo-assunti  |
| Modalità di lavoro                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul> |
| Formazione di Scuola/Rete                    | Attività proposta dalla singola scuola                                   |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

**❖ FORMAZIONE RETE MARGHERITA**

Modelli didattici, strumenti e percorsi per favorire l'inclusione scolastica.

|   |  |
|---|--|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Inclusione e disabilità  |
| <b>Destinatari</b>                                  | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni  |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla rete di scopo  |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ FORMAZIONE ECDL**

Corso di preparazione agli esami della certificazione ECDL.

|   |   |
|---|---|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| <b>Destinatari</b>                                  | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni                 |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>          |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla rete di scopo                                   |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE SULLA DIDATTICA RIVOLTA AD ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.**

Formazione in presenza, sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale per l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali.

|   |  |
|---|--|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Inclusione e disabilità  |
| <b>Destinatari</b>                                  | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni                                  |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla rete di scopo  |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE SICUREZZA**

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali, l'accoglienza e la vigilanza, antincendio e primo soccorso.

|                                  |  |
|----------------------------------|--|
| <b>Destinatari</b>               | Docenti interessati  |
| <b>Modalità di lavoro</b>        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b> | Attività proposta dalla rete di ambito                         |

❖ **UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE APPLICATE ALLA DIDATTICA**



Formazione per utilizzo nuove tecnologie (registro elettronico, pacchetto Gsuite, altro....)

|   |  |
|---|--|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento        |
| <b>Destinatari</b>                                  | tutti i docenti della scuola                                 |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla singola scuola                       |

❖ **DIDATTICA PER GLI ALUNNI CON DISAGIO COMPORTAMENTALE E SOCIO-CULTURALE**

Formazione su situazioni di disagio degli alunni in contesti deprivati

|   |   |
|---|---|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile                                  |
| <b>Destinatari</b>                                  | tutti i docenti della scuola  |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>                    | Attività proposta dalla singola scuola  |

❖ **CURRICOLO PER COMPETENZE**

Formazione per la valutazione e la creazione di un curricolo per competenze

|   |  |
|---|--|
| <b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b> | Autonomia didattica e organizzativa                          |
| <b>Destinatari</b>                                  | tutti i docenti della scuola                                 |
| <b>Modalità di lavoro</b>                           | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul> |



|                                  |  |
|----------------------------------|--|
|                                  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b> | Attività proposta dalla singola scuola                           |

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### ❖ FORMAZIONE SEGRETERIA DIGITALE

|  |   |
|--|---|
| <b>Descrizione dell'attività di formazione</b> | La qualità del servizio   |
| <b>Destinatari</b>                             | Personale Amministrativo  |
| <b>Modalità di Lavoro</b>                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>               | Attività proposta dalla singola scuola  |

### ❖ FORMAZIONE SICUREZZA

|  |  |
|--|--|
| <b>Descrizione dell'attività di formazione</b> | La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali       |
| <b>Destinatari</b>                             | Personale ATA  |
| <b>Modalità di Lavoro</b>                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul> |
| <b>Formazione di Scuola/Rete</b>               | Attività proposta dalla rete di ambito                                 |